



E U R O P A P R O G E T T O e S V I L U P P O

PROVINCIA DI LUCCA





PROVINCIA DI LUCCA
SERVIZIO PRESIDENZA
UFFICIO PROGRAMMAZIONE INTERNAZIONALE E POLITICHE COMUNITARIE

Telefono: **+39 0583 417193 - 756**

E-mail: politichecomunitarie@provincia.lucca.it

coordinamento del progetto
MASSIMO MARSILI

testi a cura di:
CHIARA MARTINI
MONICA LAZZARONI
PATRIZIA LODICO

EDIZIONE GENNAIO 2010

**Un'Europa libera e unita è premessa necessaria
del potenziamento della civiltà moderna (...).
Altiero Spinelli, Ernesto Rossi, Eugenio Colomi
Manifesto di Ventotene, 1941**

INDICE

INTRODUZIONE	5
<i>Priorità e Progetti</i>	
ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ	7
MEROPE Strumenti Telematici per servizi di mobilità e logistica per le aree urbane e metropolitane	
ACE Accessibilità e intermodalità	
Progetti di cooperazione territoriale 2007 –2013	
AMBIENTE	13
MERITE Méditerranée Rurale d'excellence: Innovation – Territoire – Entreprise	
PIONEER Paper Industry Operating in Network: an Experiment for Emas Revision	
MARRAKEMAS Marrakech Environmental Management Audit Schema	
BVM Bassins Versants Méditerranéens	
Progetti di cooperazione territoriale 2007 –2013	
INNOVAZIONE	23
G.E.O. Giovani e Occupazione	
INNODEC Indicateurs Innovants pour une Intervention Active dans les Dynamiques du Système Economique Local	
PRO-CHANGE Innovative Pan-European Structures for Managing Economic Change and Restructuring at the Local Level	
CIPHER Comparing Innovation Frameworks in European Regions	
M.E.T.E. Metodologia Innovativa per l'Animazione Territoriale degli Strumenti di Programmazione	
Progetti di cooperazione territoriale 2007 –2013	
PARI OPPORTUNITÀ	33
LIBRA 2003 – Partecipazione equilibrata delle donne e degli uomini nel processo decisionale	
EQUAL – La costa della conoscenza	
Progetti di cooperazione territoriale 2007 –2013	
TURISMO SOSTENIBILE E CULTURA	39
INTER.ECO.TUR.- Interreg Eco Turismo	
Progetti di cooperazione territoriale 2007 –2013	
UFFICIO PRESIDENZA, PROGRAMMAZIONE INTERNAZIONALE E POLITICHE COMUNITARIE	42
MAPPA DELLA RETE EUROPEA	

INTRODUZIONE

Di fronte ai cambiamenti economici generati dalla globalizzazione, gli enti locali sono chiamati a svolgere il ruolo di promotori dei processi di ristrutturazione la cui chiave di successo risiede nella capacità dei territori d'intercettare i mutamenti e le occasioni di sviluppo.

In tal senso la politica di coesione dell'Unione Europea offre utili strumenti di crescita territoriale. In primo luogo perché sostiene, attraverso i Fondi Strutturali, azioni finalizzate all'incremento della competitività, dell'occupazione e, più in generale, al miglioramento della qualità di vita delle comunità residenti. In secondo luogo, imponendo alla dimensione locale un confronto a livello interregionale, transfrontaliero o transnazionale, dà vita a scambi di esperienze e conoscenze che consentono alle amministrazioni locali di dotarsi dei mezzi per anticipare o gestire le crisi e di rispondere efficacemente alle esigenze specifiche dei rispettivi territori.

Facendo tesoro delle esperienze maturate nel corso della precedente fase di programmazione dei Fondi Strutturali (2000-2006), l'Amministrazione provinciale di Lucca si è posta come uno dei principali obiettivi di mandato (2006-2011) quello di rafforzare l'attività di progettazione mediante un approccio ancor più strategico. L'auspicio è quello di poter catalizzare sul territorio le risorse esterne necessarie per la realizzazione delle principali linee d'intervento che, nel corso degli ultimi anni, sono state concertate e pianificate con gli attori dello sviluppo locale.

Del resto, l'allargamento dell'Unione ha comportato per il periodo 2007-2013 un ridimensionamento dei fondi disponibili, soprattutto in termini di dotazione finanziaria per le regioni dei Paesi fondatori, e quindi un maggior grado di competizione tra i territori nell'accesso ai finanziamenti. Ciò fa sì che i bandi rappresentino un vero banco di prova del saper fare sistema per gli enti locali e dell'abilità dei territori di aggregare forze omogenee per il conseguimento di una maggiore coesione economica e sociale.

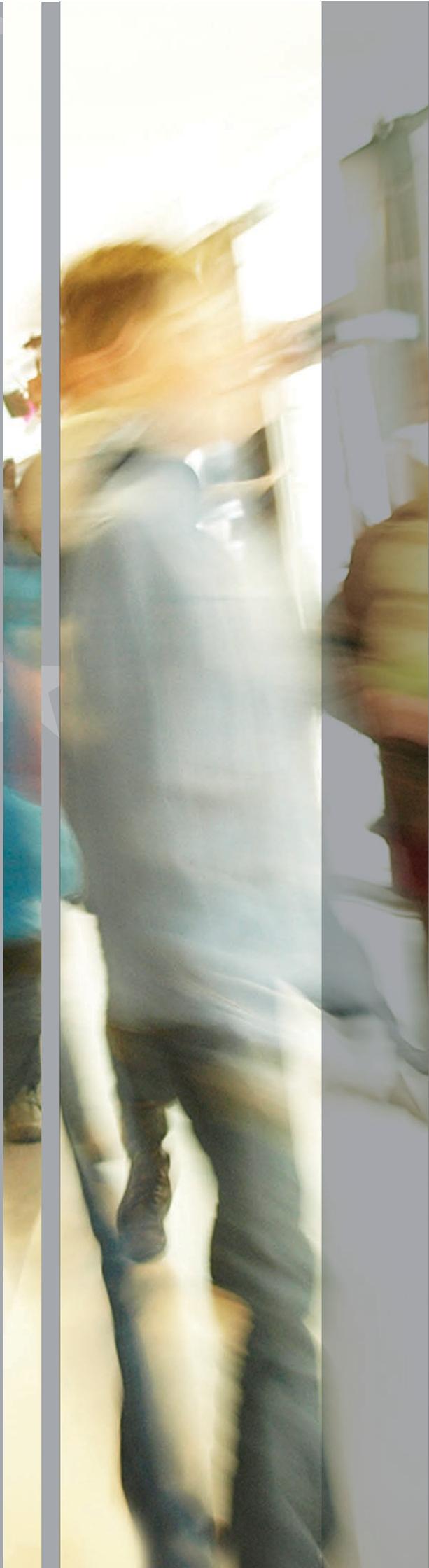
La presente pubblicazione illustra i progetti europei ai quali la Provincia di Lucca ha partecipato a partire dal 2002, in qualità di capofila o di partner, ed in virtù dei quali sono state realizzate azioni pilota, scambi di esperienze e buone pratiche con altri partner europei.

L'obiettivo è offrire uno strumento utile per la programmazione di domani che oltre a prefiggersi nuove mete potrà completare, a partire da quanto è stato realizzato, le azioni precedenti, ottimizzando così i risultati raggiunti.

I progetti conclusi o in corso di realizzazione sono stati raggruppati in cinque tematiche: accessibilità e mobilità, ambiente, innovazione, pari opportunità, turismo sostenibile e cultura, che rispecchiano gli assi prioritari del Piano Locale di Sviluppo, il masterplan dell'Amministrazione con il quale sono state definite le strategie di rilancio dell'economia locale nel medio periodo e che ha dunque costituito il framework di riferimento per le azioni intraprese con partner europei.

Assessore Sviluppo Economico
e Politiche Comunitarie
Francesco Bambini

Presidente della Provincia
Stefano Baccelli



ACCESSIBILITÀ & INTERMODALITÀ

PER MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ E CONFERIRE MAGGIORE SOSTENIBILITÀ AL SISTEMA DELLA MOBILITÀ SONO STATI INDIVIDUATI COME PRIORITARI I SEGUENTI INTERVENTI: INCREMENTARE L'UTILIZZO DELLE ICT, ADEGUARE IL SISTEMA INFRASTRUTTURALE LOCALE ALLE ESIGENZE DEL TERRITORIO, AUMENTARE L'EFFICIENZA DEL TRASPORTO PUBBLICO ECOLOGICO E DIMINUIRE IL TRASPORTO PRIVATO, POTENZIARE IL TRASPORTO SU FERRO, SVILUPPARE L'INTERMODALITÀ E NUOVE FORME DI MOBILITÀ ALTERNATIVA. ATTRAVERSO LA COOPERAZIONE CON ALTRI TERRITORI DELL'UNIONE EUROPEA SONO STATI RAGGIUNTI UNA SERIE DI RISULTATI CHE SARANNO SVILUPPATI ULTERIORMENTE NEI FUTURI PROGETTI EUROPEI E CONTRIBUIRANNO ALL'ELABORAZIONE DEL PIANO DELLA MOBILITÀ PROVINCIALE.

MEROPE

STRUMENTI TELEMATICI PER SERVIZI DI MOBILITÀ E LOGISTICA
PER LE AREE URBANE E METROPOLITANE

<http://www.merope.net>

AREA D'INTERVENTO

Sistema sostenibile di distribuzione delle merci nei centri storici

PROGRAMMA

Interreg III B Medocc

DURATA

Settembre 2002 – Ottobre 2004

TEMA DEL PROGETTO

Studiare e sviluppare tecnologie innovative per la mobilità nelle aree urbane e metropolitane.

OBIETTIVI

- Favorire l'applicazione delle ICT a supporto della costituzione di sistemi integrati di trasporto, sia nelle aree urbane che in quelle metropolitane;
- Migliorare complessivamente la gestione della mobilità e della logistica attraverso la razionalizzazione dei trasporti, la riduzione del traffico e dell'inquinamento, favorendo la competitività economica e la qualità della vita degli ambiti urbani;
- Sviluppare progetti locali e sperimentare servizi e tecnologie nei siti pilota (infrastrutture tecnologiche per la distribuzione di beni e informazioni e per la gestione del traffico);
- Confrontare i risultati dei siti ed identificare le condizioni migliori per l'implementazione dei servizi ICT, per raggiungere un alto livello di trasferibilità;
- Sviluppare una metodologia comune per la valutazione;
- Valutare localmente l'impatto sulla mobilità, la competitività, le regole, gli aspetti organizzativi e socio-economici, la sostenibilità urbana e il livello di accettazione da parte degli utenti finali dei nuovi servizi.

RISULTATI

- Creazione di sistemi di distribuzione delle merci con l'uso di ICT nelle città di Lucca, Genova, Piacenza, Firenze, Modena, Cosenza, Roma e Terni;
- Confronti e scambi di esperienze;
- Collaborazione internazionale fra soggetti diversi compresa la cooperazione con paesi terzi (Marocco);
- Studio di prefattibilità per la realizzazione di un sistema di approvvigionamento delle merci per il centro storico del Comune di Lucca.
- Elaborazione di buone pratiche, di azioni ottimali per l'operatività, per l'organizzazione, la normativa, la fiscalità dei sistemi logistici di approvvigionamento delle merci in contesti urbani e metropolitani;

- Rilevazione dell'impatto delle tecnologie di comunicazione sugli utenti;
- Condivisione dei risultati quantitativi delle sperimentazioni da parte dei decisori pubblici;
- Organizzazione di un workshop sulla distribuzione delle merci in ambito urbano per sensibilizzare il territorio provinciale e diffondere i risultati del progetto.

PARTNERS

Regione Toscana (capofila), Comune di Siena, Comune di S.Gimignano, Provincia di Firenze, Comune di Lucca, Provincia di Lucca, AICIA –Asociación de Investigación y Cooperación Industrial de Andalucía (Spagna), Comune di Genova, CTP SpA – Compagnia Trasporti Pubblici, Federtrasporto, Regione Calabria, Regione Emilia Romagna, Regione Umbria, Servesi Ferrovias de Mallorca (Spagna), Universitat Politècnica de Catalunya – Departament d'Estadística i Investigació (Spagna), Commune Urbaine de Marrakech (Marocco).

BUDGET TOTALE: € 2.500.880,00

ACE ACCESSIBILITA' E INTERMODALITA'

AREA D'INTERVENTO

Accessibilità e intermodalità

PROGRAMMA

Interreg III B Medocc

DURATA

Dicembre 2002- Agosto 2004

TEMA DEL PROGETTO

Gestione congiunta nel bacino del mediterraneo occidentale dei sistemi di trasporto regionali, nazionali e transfrontalieri, per garantire un maggiore livello di intermodalità dei servizi e di accessibilità ai poli di attrazione, con particolare riguardo ai flussi delle persone e delle merci.

OBIETTIVI

- Analizzare in modo dettagliato le prestazioni della rete multimodale di trasporto su scala transnazionale, nazionale e regionale nei paesi della zona Medocc;
- Creare uno strumento per l'analisi e la rappresentazione del sistema dei trasporti, del sistema economico, di quello territoriale e di quello ambientale;
- Favorire gli scambi culturali ed economici e rafforzare la coesione del territorio comunitario.

RISULTATI

- Predisposizione di una metodologia per la costruzione di un Sistema Informativo Regionale sui Trasporti;
- Realizzazione di uno strumento integrato per la gestione dell'intero apparato dei trasporti. In particolare, è stata individuata una struttura a moduli che consente la pianificazione e la programmazione integrata degli interventi valutandone gli effetti su: sistema trasporti - territorio - ambiente;
- Miglioramento dei livelli di accessibilità che il sistema dei trasporti, nel bacino del Mediterraneo, è in grado di offrire a persone e merci, sia per quanto riguarda i flussi nazionali, regionali e locali, che per i flussi transnazionali.

PARTNERS

Regione Calabria (Capofila), Regione autonoma Valle d'Aosta, Regione Piemonte, Regione Liguria, Provincia di Lucca, Regione Umbria, Regione Lazio, Regione Campania, Regione Sicilia, Regione Sardegna, Ministero Infrastrutture e Trasporti, Ministero dell'Interno, Govern de les Illes Balears (Spagna), Consorcio de Transportes del Area de Sevilla (Spagna), R egion Paca (Francia), C amara Municipal de Portim ao.

BUDGET TOTALE: € 2.343.548,50

Progetti di cooperazione transfrontaliera attualmente in corso.
Programma Operativo Italia - Francia Marittimo.

P.IM.EX

Ottimizzare le prestazioni del sistema multimodale (ferro/gomma), al fine di ridurre le barriere che fino ad oggi hanno reso difficile sia il trasporto delle merci sia l'accessibilità delle persone tra le regioni partecipanti al programma. Mettere in rete e innovare i servizi delle piattaforme logistiche integrate per lo sviluppo delle relazioni commerciali import - export nello spazio transfrontaliero.

Asse: accessibilità e reti di comunicazione.

Partner: Provincia di Livorno (capofila), province di Lucca, Massa Carrara, Cagliari, Comuni di Olbia e di Savona, Camera di Commercio di Bastia.

Budget totale: € 2.496.500,00

NO FAR ACCESS

Sviluppare l'accessibilità delle aree disagiate dalla condizione insulare e periferica dell'area transfrontaliera, attraverso: l'ottimizzazione delle prestazioni del sistema multimodale del trasporto delle persone, e, la riduzione delle barriere materiali ed immateriali nell'accesso ai servizi da parte della generalità dei cittadini e dei soggetti disabili. L'attività fondamentale del progetto è la progettazione e la sperimentazione di una vasta gamma di servizi reali di trasporto innovativo e di rimozione delle barriere all'accesso ai servizi nelle aree deboli del territorio.

ASSE I : accessibilità e mobilità.

Partner: Provincia di Livorno (capofila), Corsica (Département de la Corse du Sud), Provincia di Lucca, Provincia di Massa Carrara, Provincia della Spezia.

Budget totale: € 2.122.000,00

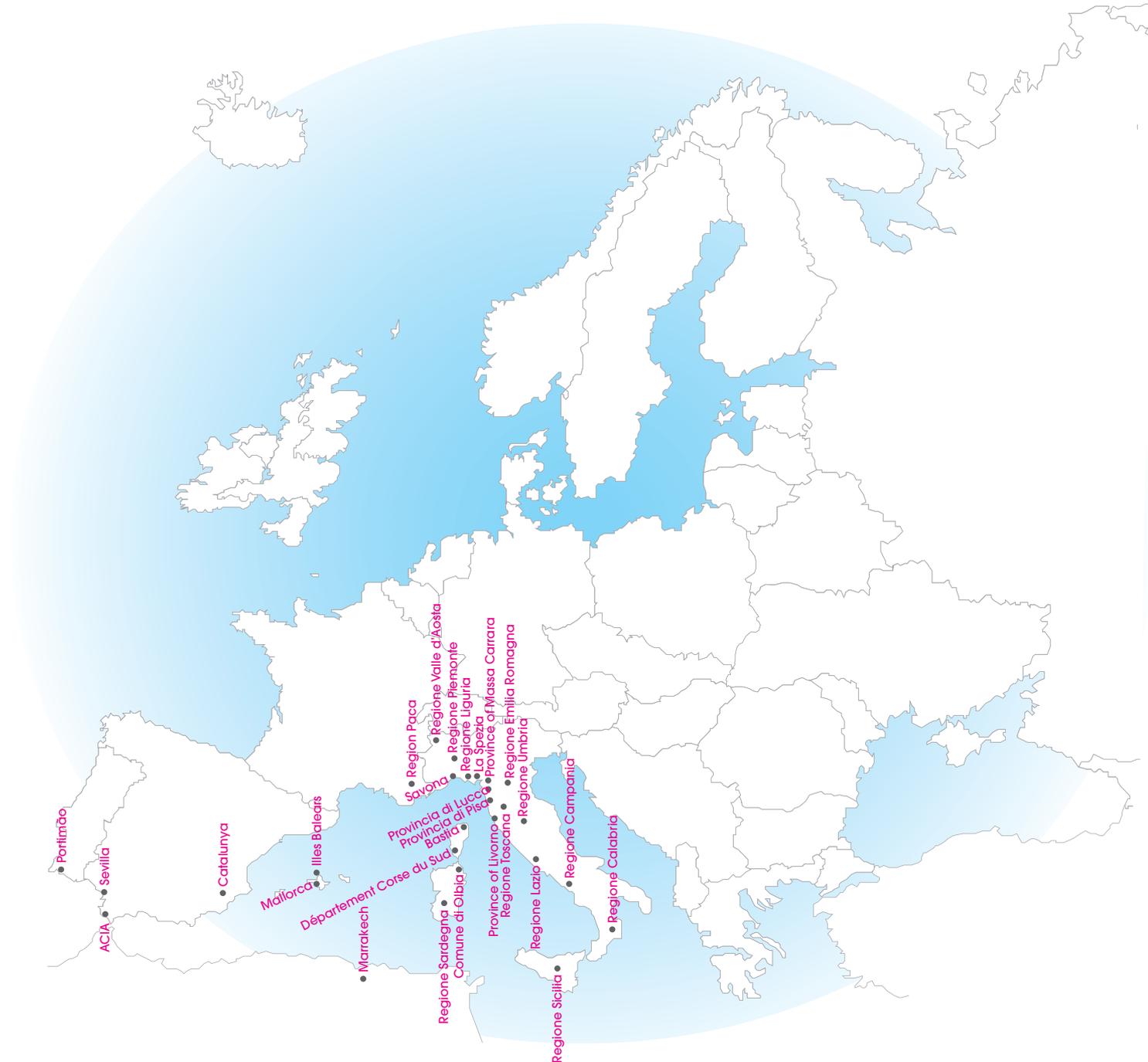
ODYSSEA

Creare una rete delle città portuali dell'area transfrontaliera attraverso l'utilizzo delle ICT, dando vita ad un modello di sviluppo basato su una stretta interrelazione tra mare, porti, città, territorio rurale e attori locali. Il Comune di Viareggio è stato individuato come il soggetto attuatore di questo modello per la Provincia di Lucca.

Asse: accessibilità e reti di comunicazione

Partner: Agenzia del turismo della Corsica (capofila), Provincia di Lucca (Comune di Viareggio come soggetto attuatore), Unione dei porti turistici della Corsica, Agenzia per la promozione del turismo in Liguria, Regione Liguria, Rete dei Porti della Sardegna, Provincia di Pisa e Associazione nazionale Città del vino.

Budget totale: € 2.000.000,00



CONTATTI

Provincia di Lucca

Servizio Presidenza

Ufficio Programmazione Internazionale e Politiche Comunitarie

politichecomunitarie@provincia.lucca.it

tel. 00 39 (0)583 417793 - 756

Italia



AMBIENTE

DARE IMPULSO ALL'ATTUAZIONE DEI PRINCIPI DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, È LA PRIORITÀ PER LA QUALE LA PROVINCIA DI LUCCA HA ATTIVATO NEL CORSO DEGLI ANNI UNA SERIE DI INIZIATIVE CHE VANNO DALLA FIRMA DELLA CARTA DI AALBORG (1998), ALL'AVVIO DEL PROCESSO DI AGENDA 21 LOCALE, ALLA COSTITUZIONE DEL FORUM PER L'AMBIENTE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE, NONCHÈ ALL'ELABORAZIONE DEL PIANO D'AZIONE PER L'AGENDA 21 LOCALE. L'AMMINISTRAZIONE SI PROPONE PER I PROSSIMI ANNI DI ACCELERARE IL PROCESSO DI ADEGUAMENTO AL PROTOCOLLO DI KYOTO DA PARTE DEL TERRITORIO E DI MEDIARE LE NECESSITÀ DI CRESCITA ECONOMICA E SOCIALE CON LA DIFESA DELL'ECOSISTEMA.

MÉRITE

MÉDITERRANÉE RURALE D'EXCELLENCE: INNOVATION – TERRITOIRE – ENTREPRISE

<http://www.merite.interreg3b.net>

AREA D'INTERVENTO

Valorizzazione e sviluppo dello spazio rurale

PROGRAMMA

INTERREG III B MEDOCC

DURATA

Gennaio 2003 – Dicembre 2004

TEMA DEL PROGETTO

Stimolare lo sviluppo di una nuova imprenditorialità rurale d'eccellenza nell'area di cooperazione del Mediterraneo occidentale, partendo dalla valorizzazione del patrimonio naturalistico ed architettonico.

OBIETTIVO

- Valorizzare il patrimonio paesaggistico, culturale e delle risorse ambientali delle aree rurali selezionate;
- Promuovere l'integrazione dei paesi del Mediterraneo occidentale e di quelli della sponda meridionale nel settore dello sviluppo rurale, attraverso la promozione di un dialogo inter-istituzionale e cooperativo tra le comunità e gli operatori economici;
- Rafforzare la competitività dei distretti rurali dei territori del Sud Europa.

RISULTATI

- Definizione e concertazione di strategie per il recupero e la valorizzazione del patrimonio edificato nelle aree rurali della partnership (vecchie masserie, borghi, casali, etc...)
- Promozione di nuove attività di servizio legate alle peculiarità del territorio (produzioni artigianali ed agroalimentari, attività tradizionali, risorse paesaggistiche e culturali);
- Azioni di valorizzazione del patrimonio paesaggistico, culturale e delle risorse ambientali;
- Azioni di sviluppo del turismo rurale nell'ottica della sostenibilità eco - ambientale;
- Azioni per la valorizzazione della produzione tradizionale del settore agricolo e di quello artigianale;
- Azioni per la valorizzazione dei prodotti di qualità;
- Costituzione di un network internazionale denominato Green Stars per la promozione e la valorizzazione delle risorse ambientali, culturali e dei prodotti di qualità dei cluster d'eccellenza;
- Realizzazione del sito web www.merite.interreg3b.net.

PARTNER

Provincia di Lucca (Capofila), Regione Toscana, Regione Siciliana, Camara Municipal Vila Real

Santo Antonio (Portogallo), Ayuntamiento de Estapa (Spagna), Région Languedoc Roussillon (Francia), Rigion Tanger –Tétouan (Marocco).

BUDGET TOTALE: € 1.016.000,00

PIONEER

PAPER INDUSTRY OPERATING IN NETWORK: AN EXPERIMENT FOR EMAS REVISION

www.life-pioneer.info.

AREA D'INTERVENTO

Certificazione ambientale delle industrie

PROGRAMMA

Programma Life Ambiente

DURATA

Novembre 2003- Febbraio 2006

TEMA DEL PROGETTO

Definire e sperimentare l'applicazione di una metodologia basata sul regolamento Emas, al fine di portare alla certificazione volontaria un intero distretto industriale: il Distretto Cartario di Lucca. La metodologia promuoveva un approccio cooperativo e integrato per la gestione ambientale a livello locale, mirando a coinvolgere tutti gli stakeholders nelle azioni di miglioramento delle prestazioni ambientali del territorio.

OBIETTIVI

- Integrare ed affermare Emas nelle politiche territoriali, sia come riferimento metodologico, sia come strumento volontario di concertazione e negoziazione tra imprese ed istituzioni locali;
- Favorire la diffusione e lo sviluppo di Emas a settori non ancora esplorati, comprese le P.A.;
- Favorire l'adesione ad Emas delle imprese presenti nel territorio distrettuale (con particolare attenzione alle PMI);
- Rendere sistematici i rapporti tra i servizi ambientali centralizzati tecnici ed organizzativi esistenti sul territorio quale premessa per incrementarne l'efficacia e l'accessibilità da parte delle PMI;
- Favorire il coinvolgimento delle comunità locali nella gestione integrata dell'ambiente;
- Sperimentare un nuovo modello di Sistema di Gestione Distrettuale tale da favorire la creazione di uno schema di riferimento utile per la revisione del Regolamento Emas Il fino al riconoscimento di un Emas di distretto.

RISULTATI

- L'intero progetto è riuscito a coniugare: la volontà del sistema industriale di rimanere competitivo, in un contesto economico e di mercato che sempre più chiede alle imprese di

essere "socialmente responsabili", con le priorità di azione dell'amministrazione provinciale e dei comuni del territorio;

- Il progetto ha avuto esiti positivi in termini di registrazione Emas di diverse organizzazioni (5 enti locali, 10 organizzazioni del terziario e 20 imprese industriali, soprattutto PMI);
- Il progetto ha promosso il coinvolgimento degli stakeholder attraverso l'applicazione di Emas nella dimensione locale come uno strumento di politica territoriale e integrandolo a livello operativo con altri strumenti come Agenda 21 e accordi volontari;
- Il progetto ha fornito una proposta d'integrazione del Regolamento Emas, al fine di definire requisiti per le azioni a livello territoriale e di prevedere ufficialmente una forma di riconoscimento agli attori locali che si impegnano nell'attuazione di questo approccio nei distretti (anche per adeguare l'Emas alle esigenze delle PMI, come richiesto dal Sesto Programma d'Azione).

PARTNER

Provincia di Lucca (Capofila), IEFE Bocconi, Istituto di Economia delle Fonti di Energia, Scuola Superiore di Studi Universitari Sant'Anna, Camera di Commercio di Lucca, Associazione degli Industriali della Provincia di Lucca, Amministrazione Comunale di Pescia, SCA Packaging S.p.A., Delicarta S.p.A

BUDGET TOTALE : € 1.224.382,00

MARRAKEMAS

Marrakech Environmental Management Audit Schema

www.marrakemas.net

AREA D'INTERVENTO

Cooperazione con paesi terzi per la protezione dell'ambiente

PROGRAMMA

Programma Life Paesi Terzi

DURATA

Gennaio 2005 - Giugno 2007

TEMA DEL PROGETTO

Definizione di un sistema di gestione ambientale conforme allo standard internazionale ISO 14001 ed al Regolamento europeo EMAS da applicare alla struttura amministrativa della Comunità Urbana di Marrakesch in Marocco.

OBIETTIVI

- Eseguire un'attività di informazione e formazione su Emas;
- Effettuare un'analisi ambientale (check-up) sistematica delle proprie attività;
- Approfondire l'analisi del contesto territoriale di riferimento (Rapporto sullo Stato dell'Ambiente);
- Stabilire una politica ambientale generale, gli obiettivi di miglioramento delle proprie prestazioni ambientali e i relativi programmi;
- Dotarsi di un sistema di gestione ambientale conforme alla norma internazionale ISO 14001 per garantire il mantenimento e il miglioramento della propria efficienza ambientale;
- Introdurre un sistema di audit interno della struttura, in grado di garantire il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali dell'organizzazione;
- Effettuare la verifica e la certificazione dell'organizzazione secondo lo standard ISO 14001;
- Divulgare i risultati ottenuti attraverso la Dichiarazione Ambientale destinata al pubblico.

RISULTATI

- Una conoscenza approfondita delle problematiche ambientali della città di Marrakesch e delle relative criticità;
- Una sensibilizzazione del personale dipendente della Comunità Urbana di Marrakesch e della popolazione residente verso la cultura ambientale;
- Una serie di provvedimenti, con gli opportuni stanziamenti finanziari, finalizzati a migliorare le performance ambientali delle attività in cui sono state rilevate le maggiori criticità;
- Un monitoraggio costante delle problematiche ambientali delle attività al fine di prevenire potenziali impatti nocivi sull'ambiente e sulla popolazione;
- Implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla standard ISO 14001, per controllare e ridurre gli impatti ambientali, sottoposto a certificazione da parte di un ente accreditato a livello internazionale.

PARTNER

Amministrazione Comunale di Marrakech (Capofila) (Marocco), CDER - Centro per lo Sviluppo delle Energie Rinnovabili (Marocco), IRATE - Ispettorato Regionale della Gestione del Territorio, dell'Acqua e dell'Ambiente (Marocco), Provincia di Lucca, ALERR - Agenzia Lucchese per l'Energia e il Recupero delle Risorse, ALT - Associazione Ambiente e Lavoro Toscana, ENEA - Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa.

BUDGET TOTALE: € 500.000,00

BVM

BASSINS VERSANTS MÉDITERRANÉENS

AREA D'INTERVENTO

Gestione integrata dei bacini imbriferi

PROGRAMMA

INTERREG III B MEDOCC

DURATA

Giugno 2005 – Giugno 2007

TEMA DEL PROGETTO

Migliorare la gestione e stimolare lo sviluppo di alcuni bacini imbriferi che si affacciano sul Mediterraneo, partendo dalla constatazione che questi luoghi si sono rivelati aree particolarmente sensibili, poiché presentano peculiarità di tipo naturale e antropico.

OBIETTIVI

- Scambiare e trasferire conoscenze, esperienze e buone pratiche acquisite dai singoli paesi in materia di pianificazione e di gestione integrata dei bacini imbriferi, tra lo spazio MEDOCC e le regioni del Magreb;
- Sperimentare strumenti d'analisi e costruire un modello integrato di governo del territorio, per una migliore gestione della risorsa acqua, dei rischi naturali e per una protezione duratura dell'ambiente;
- Analizzare i bacini reali in zone collinari e montane, analisi statistiche e simulazioni di scenari di gestione territoriale (progetti pilota).

RISULTATI

- L'analisi di differenti scenari di intervento ha consentito di valutare l'influenza dell'evoluzione dell'uso del suolo sul rischio idraulico su scala di bacino idrografico; in particolare si

sono volute quantificare le variazioni della risposta idrologica e della stabilità dei versanti a seguito dell'evoluzione territoriale;

- Realizzazione di attività di comunicazione (seminari, workshop, banche di dati).
- Realizzazione di una guida illustrativa sulle modalità di gestione dei bacini imbriferi nelle regioni del Mediterraneo Occidentale e del Magreb;
- Coesione fra le regioni di appartenenza dei bacini e miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni residenti.

PARTNER

Conseil Régional Pouvence Alpes Côte d'Azur (Soggetto capofila) Francia), Provincia di Lucca, Regione Lazio, Junta de Andalucia - Consejeria de Medio Ambiente (Spagna); Anatoliki s.a. - Agence de Développement de Thessaloniki Oriental (Grecia); Conseil Régional de Tanger Tétouan (Marocco), Regione Emilia-Romagna.

BUDGET TOTALE: € 1.227.750,00

**Progetti di cooperazione transfrontaliera attualmente in corso.
Programma Operativo Italia - Francia Marittimo.**

BIOMASS

Promuovere l'utilizzo delle biomasse boschive e agricole quale fonte energetica rinnovabile nell'intera area di cooperazione.

Asse: risorse naturali e culturali.

Partner: Provincia di Lucca (capofila), Province di Massa Carrara, Pisa, Grosseto e Nuoro, la Regione Liguria, l'Odarc (ufficio dello sviluppo agricolo e rurale della Corsica).

Budget totale: € 1.850.000,00

ZOUMGEST

Valutare l'impatto delle attività antropiche sulle aree umide ad alta valenza ambientale e/o paesaggistica. Sul territorio, interverrà sul Lago di Massaciuccoli e sul sistema delle aree umide compreso tra la costa e l'entroterra, ovvero tra il retrodunale della pianura versiliese e le zone umide della pianura alluvionale interna.

Asse: risorse naturali e culturali

Partner: Regione Sardegna (capofila), Province di Lucca, Pisa, Oristano e Carbonia Iglesias, Università di Sassari, Parco Molentargius (Cagliari), Departement de l'Haute Corse.

Budget totale: € 2.847.631,71

Progetti di cooperazione transnazionale attualmente in corso che sono stati finanziati sul primo bando per progetti semplici del Programma Operativo MED.

TEENERGY SCHOOLS

Migliorare l'efficienza energetica degli edifici delle scuole superiori mediante l'implementazione di un piano d'azione e di una strategia comune basata sulla sperimentazione di tecniche per il risparmio energetico, l'impiego di materiali innovativi e il ricorso alle energie rinnovabili. Verranno inoltre svolte un'indagine nell'area di cooperazione MED sulle prestazioni energetiche degli edifici scolastici e attività di benchmarking delle buone pratiche. Saranno infine realizzati dodici progetti pilota, quattro per ogni modello individuato: costiero, montano e urbano.

Obiettivo d'asse: Promozione e sviluppo delle energie rinnovabili e del risparmio energetico.

Partner: Provincia di Lucca (Capofila), ABITA Centro di ricerca interuniversitario dell'Università di Firenze, Provincia di Trapani, ARPA Sicilia, Institute of Accelerating Systems & Applications - NK University of Athens (Grecia), Prefecture of Athens (Grecia), Cyprus University of Technology (Cipro), Diputación de Granada (Spagna), Municipality of Katerini (Associated partner) (Grecia), Municipality of Kessariani (Associated partner) (Grecia).

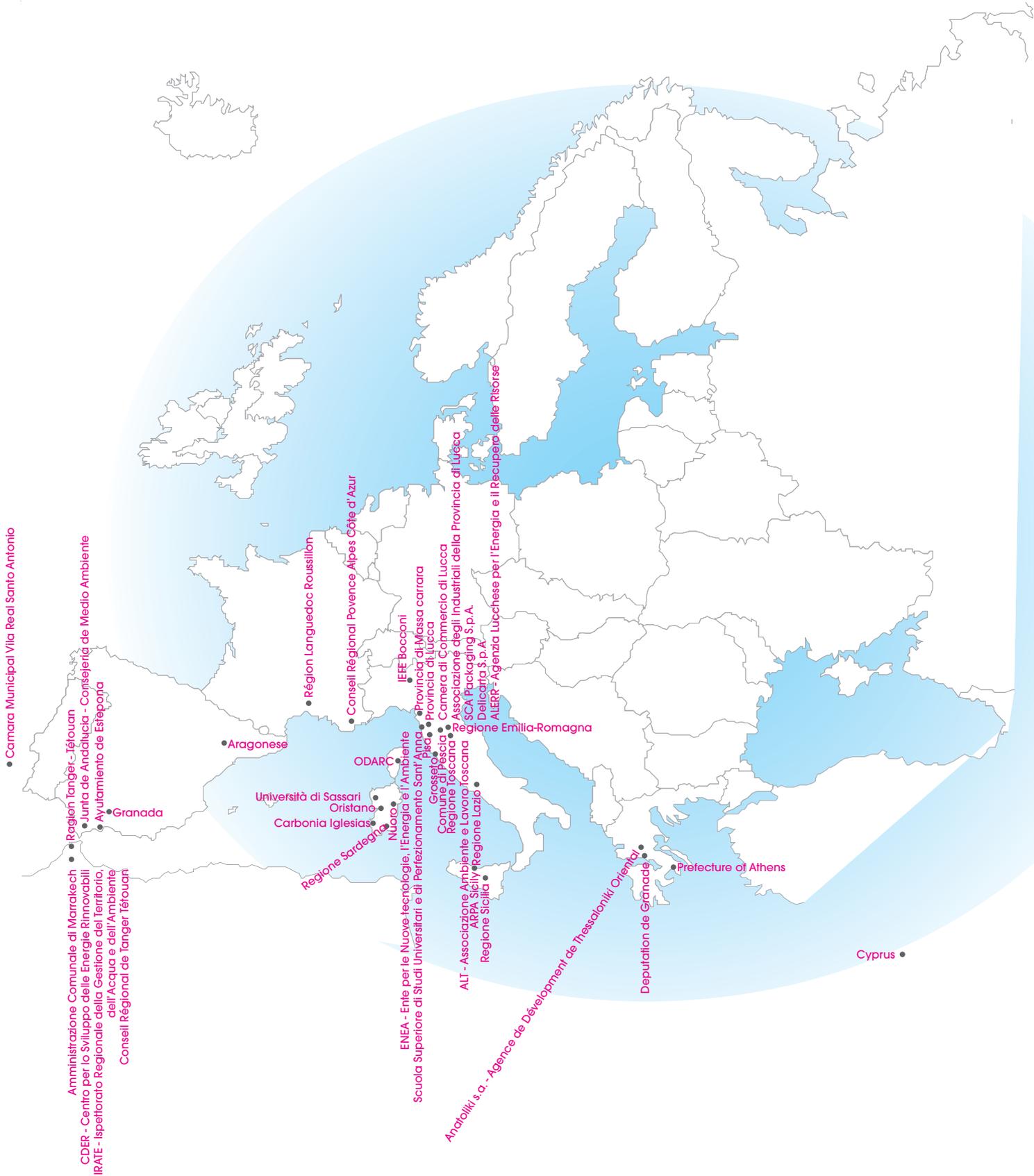
Budget totale: € 1.306.000,00

WATERINCORE

Gestione sostenibile delle risorse idriche attraverso il rinforzo della responsabilità comune nel Bacino del Mediterraneo. È il prosieguo del progetto BVM, finanziato con Interreg III B Medocc. È finalizzato alla progettazione, applicazione e diffusione di un quadro metodologico per l'integrazione dei Principi di Agenda 21 Locale con la gestione delle risorse idriche nei bacini idrografici del Mediterraneo. Prevede inoltre l'individuazione delle pratiche politiche nella gestione delle risorse idriche e l'effettivo stato di applicazione delle direttive comunitarie 2000/60/CE e 2006/118/CE nelle regioni partecipanti. Infine a livello dei bacini fluviali pilota selezionati in ogni regione, per Lucca sarà quello del fiume Serchio, saranno progettate e attuate azioni locali e saranno coinvolti i principali attori locali e le parti interessate, ai fini della salvaguardia e della valorizzazione delle aree di pertinenza fluviale.

Partner: Agenzia di sviluppo locale di Thessaloniki, ANATOLIKI S.A., (Grecia) (capofila), Arpa Sicilia, Provincia di Lucca, Water Development Department of Cyprus (Cipro), ASAEI Aragonese Association of Local Authorities (Spagna).

Budget totale: € 1.008.500,00



CONTATTI

Provincia di Lucca

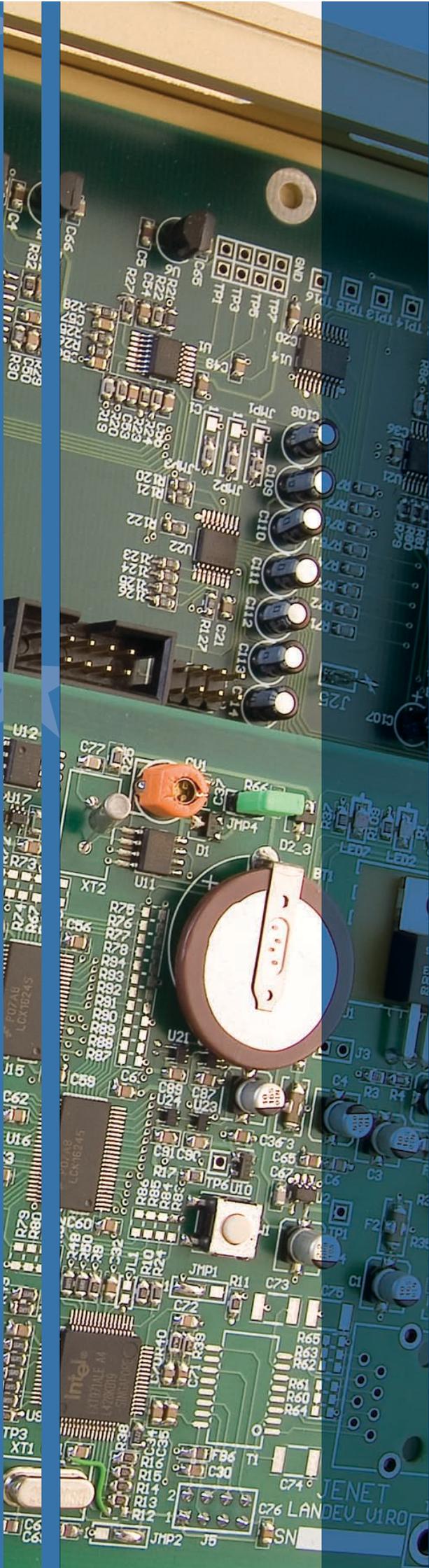
Servizio Presidenza

Ufficio Programmazione Internazionale e Politiche Comunitarie

politichecomunitarie@provincia.lucca.it

tel. 00 39 (0)583 417793 - 756

Italia



INNOVAZIONE

TEMA FONDAMENTALE DELLA POLITICA DI COESIONE DELL'UNIONE EUROPEA, L'INNOVAZIONE È STATA POSTA AL CENTRO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO DEL TERRITORIO TANTO DA DIVENIRE ASSE PRIORITARIO DEL PIANO LOCALE DI SVILUPPO.

L'INNOVAZIONE È STATA DECLINATA SECONDO TRE DIRETTRICI: LA PRIMA, CONSISTE NEL PROMUOVERE I CAMBIAMENTI TECNOLOGICI E ORGANIZZATIVI NEI COMPARTI E NEI SETTORI TRADIZIONALI CHE CARATTERIZZANO IL SISTEMA ECONOMICO LOCALE. LA SECONDA, INTENDE FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA NUOVA ECONOMIA DELL'INFORMAZIONE E DELLA CONOSCENZA, INCREMENTANDO LE ATTIVITÀ DI RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, E SOSTENENDO LE PRODUZIONI AD ALTO VALORE AGGIUNTO. CON LA TERZA SI VUOLE PORRE AL CENTRO DEL DIBATTITO PUBBLICO IL TEMA DELL'INNOVAZIONE IN TUTTI I SUOI ASPETTI, ATTRAVERSO LA COOPERAZIONE CON TERRITORI EUROPEI PIÙ AVANZATI E MEDIANTE IL COINVOLGIMENTO DI TUTTI GLI ATTORI LOCALI INTERESSATI A SVILUPPARE, CON LA CREATIVITÀ, LE POTENZIALITÀ LOCALI.

AREA D'INTERVENTO

Strategie locali per l'occupazione e l'innovazione

PROGRAMMA

Fondo Sociale Europeo - Articolo 6, Azioni Innovative

DURATA

Marzo 2003- Febbraio 2005

TEMA DEL PROGETTO

Due le finalità del progetto: creare dei modelli innovativi nelle pratiche di accompagnamento al lavoro a supporto degli operatori dei settori della formazione e del lavoro, al fine ultimo di favorire l'insediamento occupazionale dei giovani, recuperare e mettere in rete le azioni parzialmente sviluppate dai progetti già avviati localmente, per dare valore aggiunto all'offerta complessiva del territorio, superando la visione settoriale, soprattutto in relazione alla promozione turistica, culturale e gastronomica. Geo ha interessato in modo particolare i giovani disoccupati residenti nell'Alta Lunigiana Storica (MS), nella Media Valle del Serchio e Garfagnana (LU) e nella Val di Vara (SP), zone geograficamente contigue ed economicamente simili, ricche di storia e di risorse turistiche e culturali, ma con scarso livello occupazionale e d'innovazione.

OBIETTIVI

- Realizzare un'analisi della situazione occupazionale del territorio mirata alla descrizione della domanda e dell'offerta del mercato del lavoro locale;
- Creare un portale sul mercato del lavoro per offrire le opportunità e le potenzialità del territorio e avvicinare i giovani residenti all'occupazione locale;
- Potenziare le competenze degli operatori del settore e raffinare le politiche attive del lavoro e della formazione professionale, attraverso la costituzione di un gruppo pilota che, opportunamente formato, diffondesse, nei territori oggetto della sperimentazione, buone prassi sul tema dell'accompagnamento al lavoro e dello sviluppo locale;
- Sperimentare nuovi strumenti e metodologie di accompagnamento al lavoro finalizzate ad aumentare il tasso di occupazione locale e a limitare la dispersione nei percorsi formativi, attraverso l'avvio di laboratori sperimentali nelle tre Province;
- Progettare azioni di sviluppo territoriale per potenziare l'economia delle aree partner.

RISULTATI

- Studio condotto tramite i moderni metodi d'indagine sociologica sulle caratteristiche della popolazione fra i 16 e i 32 anni e sulle peculiarità del mercato del lavoro della Val di Vara, della Lunigiana e della Valle del Serchio;
- Formazione di gruppi pilota composti dagli operatori dei settori della formazione e del lavoro (Agenzie formative, Centri per l'impiego, Scuole, Sindacati, ecc), che hanno affrontato le principali problematiche legate al tema dell'occupazione giovanile e hanno ideato alcune strategie risolutive;
- Formazione di laboratori sperimentali composti da giovani disoccupati e attivazione delle

suddette strategie;

- Realizzazione di una Carta dei Servizi turistici e culturali dell'area di intervento e definizione di un logo comune per la promozione del territorio;
- Messa in rete delle azioni sviluppate dai progetti attivati localmente, col fine di rafforzare la comunicazione tra i vari attori e armonizzare le diverse iniziative;
- Creazione del portale www.progettogeo.lu.it che ha consentito l'accesso on line ai servizi e alle opportunità in materia di formazione professionale, lavoro e offerta formativa nelle aree coinvolte.
- Le attività progettuali hanno facilitato l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro.

PARTNER

Provincia di Massa Carrara (capofila) Provincia di Lucca, Provincia di La Spezia.

BUDGET TOTALE: € 1.207.323,08

INNODEC

Indicateurs inNOvants pour une intervention active dans les Dynamiques du système Econo-
mique local

<http://innodec.eucluster.net>

AREA D'INTERVENTO

Politiche e strumenti per l'innovazione

PROGRAMMA

INTERREG III C-SUD

DURATA

Febbraio 2005 - Aprile 2007

TEMA DEL PROGETTO

Sperimentare un nuovo sistema di indicatori utili a misurare il grado di innovazione dei diversi territori coinvolti, a livello di NUTS III, quale strumento privilegiato per l'elaborazione di nuove policy. Sensibilizzare gli attori locali al tema dell'innovazione.

OBIETTIVI

- Costruire una rete tra i partner di progetto, pubbliche amministrazioni e altri stakeholders locali, per scambiarsi e condividere esperienze e buone prassi;
- Creare un sistema di nuovi indicatori di livello NUTS III capace di dare alle amministrazioni pubbliche utili informazioni relative al grado di innovazione dei propri sistemi locali di impresa;
- Definire un sistema di rappresentazione grafica degli indicatori individuati per migliorarne l'immediatezza e la portata innovativa;

- Massimizzare l'efficacia del trasferimento di questi nuovi strumenti sul territorio adattandoli alle realtà locali specifiche, attraverso seminari e workshop;
- Condividere il modello di indicatori con gli attori economici ed istituzionali interessati e fornire indicazioni di metodo per il loro utilizzo, attraverso seminari e workshop;
- Diffondere i risultati di progetto affinché fossero utilizzati in altri contesti.

RISULTATI

- Il Bilancio Locale dell'Innovazione quale metodologia originale basata sull'analisi dello stato di innovazione dei sistemi territoriali e dei casi di eccellenza, utile strumento per i soggetti locali coinvolti nella definizione delle politiche locali orientate alla innovazione;
- Definizione di una domanda di nuovi strumenti di misurazione adattabili a tutti i contesti e orientata verso gli obiettivi di Lisbona;
- Individuazione di nuovi indicatori di innovazione che tengono conto di alcune variabili finora mai considerate e riferite ad un livello territoriale NUTS III;
- Adozione di metodi innovativi per la dinamicizzazione dei processi di definizione e di attuazione delle strategie di sviluppo e d'innovazione locale. Sono stati realizzati tre cicli di workshop basati sulla metodologia dell'EASW, dell'Open Space Technology e del Caffè dell'Innovazione, durante i quali il tema dell'innovazione è stato studiato e discusso insieme a studenti, cittadini, imprese, sindacati, associazioni, Università, ecc,
- Sviluppo di una metodologia congiunta per supportare gli sforzi delle autorità locali (principalmente le Province e le Regioni) per la costruzione di un'agenda interattiva e partecipativa per l'innovazione.

PARTNER

Provincia di Lucca (Soggetto capofila), Diputación de Granada (Spagna), Agenzia regionale di Kapleida (Grecia), Università di Pisa, Firenze Tecnologia, Labein Tecnalia (Spagna).

BUDGET TOTALE: € 1.040.000,00

PRO-CHANGE

Innovative Pan-European Structures for Managing Economic Change and Restructuring at the Local Level

<http://www.e-prochange.net>

AREA D'INTERVENTO

Gestione del cambiamento economico

PROGRAMMA

Fondo Sociale Europeo – Articolo 6 Azioni Innovative

DURATA

Novembre 2005 – Ottobre 2007

TEMA DEL PROGETTO

Rafforzare la capacità di gestione del cambiamento economico e sociale delle istituzioni e degli attori locali attraverso l'individuazione di un insieme di meccanismi anticipatori al fine ultimo di cogliere positivamente le opportunità offerte dai processi di ristrutturazione.

OBIETTIVI

- Costituire una Struttura per migliorare le pratiche di comunicazione e di coordinamento tra tutti i principali attori coinvolti nel processo di ristrutturazione, favorendo lo scambio di conoscenze e buone prassi;
- Creare valore aggiunto alle infrastrutture ed alle esperienze esistenti;
- Studiare ed analizzare il contesto socio-economico al fine di formulare strategie integrate per la costruzione di meccanismi anticipatori dei cambiamenti di ristrutturazione;
- Creare sinergie tra autorità locali/regionali ed altri attori in ambito regionale, nazionale e transnazionale per favorire un migliore confronto con le problematiche e sfruttare le opportunità recate dalle ristrutturazioni;
- Ampliare il trasferimento delle conoscenze ai paesi dell'allargamento quale risposta alla nuova prospettiva europea di un'Europa allargata;
- Incrementare l'efficacia delle agenzie e delle amministrazioni partner mediante lo sviluppo/aggiornamento/integrazione dei meccanismi di anticipazione per un miglior adattamento economico e sociale al processo di ristrutturazione;
- Sviluppare programmi di capacity building per porre i principali attori nella condizione di gestire con efficacia le tematiche di ristrutturazione;
- Generare approcci efficaci all'aggiornamento delle competenze per il reinserimento dei disoccupati nel mercato del lavoro;
- Incrementare le prospettive di impiego identificando nuovi profili professionali, in particolare nel settore del turismo e dell'economia sociale.

RISULTATI

- Organizzazione della Struttura di Coordinamento e Supporto, con la funzione di sostenere durante la durata del progetto il processo di ristrutturazione degli stakeholders attraverso lo sviluppo e l'integrazione di meccanismi anticipatori e strumenti di sviluppo locale;
- Benchmarking del Piano Locale di Sviluppo, il masterplan della Provincia di Lucca;
- Sviluppo di una rete di cooperazione a livello regionale e transnazionale fra gli stakeholder e il personale esperto in gestione del cambiamento economico;
- Formulazione di strategie integrate e di Piani d'azione incentrati sui bisogni reali e sui problemi attuali per meccanismi anticipatori e di adeguamento a livello locale;
- Redazione di una pubblicazione dal titolo "La valorizzazione delle competenze tecnologiche nella simulazione e nella realtà virtuale" che raccoglie i risultati della ricerca svolta sulle potenzialità di sviluppo economico delle tecnologie applicate alla realtà virtuale per la provincia di Lucca;
- Seminari di formazione per gli stakeholders locali sulla politica comunitaria in tema di innovazione, ambiente, cultura, accessibilità e mobilità e sulle relative opportunità economiche offerte dalla nuova programmazione dei fondi comunitari 2007-13;
- Coinvolgimento diretto del partner BARDA - Bulgarian Association of Regional Development Agencies and Business Centers (Bulgaria), nelle attività di progetto;
- Inclusione di partner sociali e accademici nella rete di comunicazione e scambio di conoscenze fra autorità locali e regionali in tema di gestione del cambiamento economico.

PARTNER

Prefettura di Tessalonica (capofila) (Grecia), Provincia di Lucca, Open Europe Society (Grecia), TREK Consulting s.a. (Grecia), London School of Economics and Political Science - The Economic & Social Cohesion Laboratory (Gran Bretagna), BARDA - Bulgarian Association of Regional Development Agencies and Business Centers (Bulgaria).

BUDGE TOTALE: € 1.500.000,00

PROGRAMMA

INTERREG III C-SUD – Sottoprogetto dell'OQR TREND

AREA D'INTERVENTO

Gestione dell'innovazione

DURATA

Gennaio 2006 – Settembre 2006

TEMA DEL PROGETTO

Definire e promuovere metodologie innovative nell'adozione di scelte strategiche rispetto al settore delle nuove tecnologie, attraverso lo scambio ed il confronto delle prassi sperimentate dai partner all'interno dei propri territori.

OBIETTIVI

- Creare, a partire dall'analisi del territorio e dai problemi comuni alle regioni interessate ed in relazione al loro potenziale tecnologico e innovativo, le condizioni favorevoli per rinforzare un'efficiente politica innovativa a livello locale;
- Creare una metodologia di lavoro per incrementare lo scambio di esperienze, il dialogo a livello internazionale tra imprese, istituzioni e centri di ricerca;
- Realizzare un metodo per la gestione ottimale dei territori con potenzialità tecnologiche;
- Stabilire la cooperazione tra partner privati, autorità locali e soggetti scientifici ed economici, per migliorare il livello di pianificazione e di programmazione.

RISULTATI

- Promozione di una rete di relazioni tra le regioni che hanno cooperato sul tema dell'innovazione tecnologica;
- Format di presentazione del sistema di innovazione tecnologica di ogni singolo partner;
- Rapporto comparativo sui sistemi di innovazione tecnologica dei territori coinvolti dal progetto, contenente indicatori statistici e linee guida per l'interpretazione delle politiche di governance;
- Organizzazione del primo "Salone dell'Innovazione" della Provincia di Lucca, quale importante occasione di confronto tra istituzioni e attori locali intorno ai temi della programmazione e dello sviluppo del territorio. L'evento ha avuto lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema dell'innovazione e di riflettere sulla propensione ad innovare dei territori coinvolti e configurare, insieme ai principali stakeholder locali, gli scenari di sviluppo;
- Pubblicazione degli Atti del Salone dell'Innovazione organizzato dalla Provincia di Lucca nel 2006, in quanto azione di diffusione di una buona prassi in tema di innovazione.

PARTNER

Provincia di Pisa (capofila), Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa, Circondario Empolese Valdelsa, Provincia di Lucca, Provincia Regionale di Trapani, Coalizione PIR Messina, Foundation for Research and Technology Hellas - FORTH (Creta), Dirección General de Investigación, Desarrollo e Innovación del Govern de las Illes Balears (Regione Baleari), Universidade da Coruña facultad de Ciencias (Regione Galizia).

BUDGET TOTALE: € 135.000,00

M.E.T.E

Metodologia innovativa per l'animazione Territoriale degli strumenti di programmazione

AREA D'INTERVENTO

Società dell'informazione

PROGRAMMA

INTERREG III C- SUD - Sottoprogetto dell'OQR TREND

DURATA

Gennaio 2006 - Settembre 2006

TEMA DEL PROGETTO

Promuovere il miglioramento della governance integrata tra amministrazioni regionali e territori mediante la sperimentazione di tools innovativi e la messa a punto di nuovi metodi di programmazione.

OBIETTIVI

- Promuovere e diffondere a livello territoriale e locale la conoscenza dei principali strumenti di programmazione economica e sociale effettuata a livello nazionale e regionale;
- Accrescere la consapevolezza della società civile, delle istituzioni e organizzazioni/enti sulle opportunità e sugli impatti derivanti dagli strumenti della programmazione;
- Promuovere la partecipazione degli attori locali ai processi di programmazione regionale;
- Progettare, sperimentare, valutare e riprodurre una metodologia innovativa per la disseminazione degli strumenti di programmazione territoriale.

RISULTATI

- Messa a punto di una metodologia unitaria di animazione territoriale da parte dei partner del progetto;
- Applicazione della metodologia messa a punto in ciascuna regione coinvolta, mediante l'attuazione di un intenso programma di incontri di animazione territoriale e scambio tra territori;

- Attività di supporto e condivisione per la redazione di piani strategici di sviluppo dei partner del progetto;
- Redazione di una pubblicazione informativa sul Piano Locale di Sviluppo della Provincia di Lucca;
- Strumenti informatici per la disseminazione e divulgazione dei risultati (CD-ROM, sito web del progetto).

PARTNER

Provincia di Lucca (Soggetto capofila), Provincia di Livorno, Provincia di Pisa, Coalizione Sicilia Centro Orientale, Coalizione Sicilia Sviluppo Nebrodi, Koino.Politi.A of Crete – Social Policy and Municipalities Network of Crete (Regione Creta).

BUDGET TOTALE: € 136.000,00

**Progetti di cooperazione transfrontaliera attualmente in corso.
Programma Operativo Italia - Francia Marittimo.**

INNO_LABS

La Provincia di Lucca sarà soggetto attuatore per la Regione Toscana di un laboratorio di governance per l'innovazione e lo sviluppo locale sostenibile, in virtù di precedenti metodologie Acquisite con la definizione del Piano di Sviluppo Locale e il progetto "INNODEC" che identificava indicatori per la misurazione del grado di innovazione di un territorio.

Asse: Innovazione e competitività

Partner: Regione Toscana (capofila) – Provincia di Lucca come soggetto attuatore -, Università di Pisa – Dipartimento di Scienze Politiche, Regione Liguria, Provincia di Sassari, Collectivité territoriale de la Corse.

Budget totale: € 2.205.000.00

MISTRAL

Migliorare le relazioni tra le imprese della filiera della nautica da diporto, i porti, i diportisti e l'indotto turistico. Creazione di un polo di competitività della nautica dell'Alto Mediterraneo con la funzione di aumentare e qualificare le relazioni di fornitura e sub-fornitura tra imprese collegate.

Asse: innovazione e competitività

Partner: Provincia di Lucca (capofila), le Province di Pisa, Livorno, La Spezia, Sassari, dell'Ogliastra, Camera di Commercio di La Spezia, Mairie di Solenzara.

Budget totale: €1.700.000.00

SE.RE.NA

Rafforzare e rendere più accessibile il mercato del lavoro nel settore nautico e nella sua filiera, mediante il rafforzamento della rete dei centri per l'impiego e la creazione di profili professionali specifici, spendibili in tutto lo spazio di cooperazione.

Asse: Integrazione delle risorse e dei servizi

Partner: Province di Pisa, Sassari, La Spezia, Agenzie del Lavoro della Liguria e della Sardegna, AFPA Corse e Anpe.

Budget totale: € 1.500.000.00

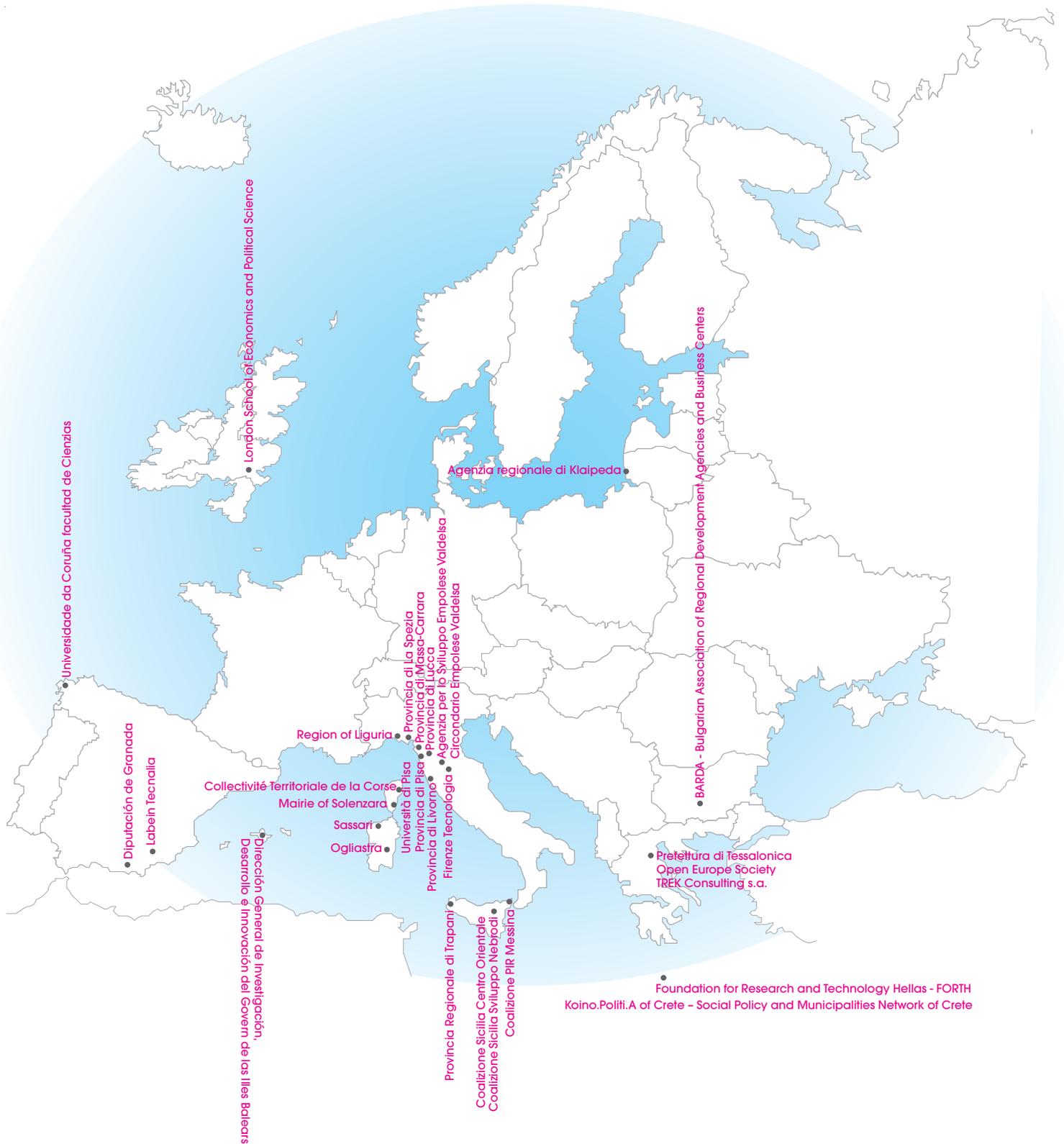
TERRAGIR

Realizzazione di una rete transfrontaliera per promuovere azioni innovative volte sia alla valorizzazione dei prodotti rurali tipici di qualità ed eccellenza, che alla loro commercializzazione. Tenendo contestualmente conto della caratterizzazione dei territori, verrà creato un "itinerario dei sapori trasfrontalieri" che servirà come strumento per potenziare la competitività dei prodotti in ambito mediterraneo.

Asse: Innovazione e competitività

Partner: Province di Pisa, Massa Carrara, Livorno e Grosseto, Assessorato alle Politiche agricole della Regione Liguria, Regione Sardegna, Ordac.

Budget totale: € 2.000.000.00



CONTATTI

Provincia di Lucca

Servizio Presidenza

Ufficio Programmazione Internazionale e Politiche Comunitarie

politichecomunitarie@provincia.lucca.it

tel. 00 39 (0)583 417793 - 756

Italia



PARI OPPORTUNITÀ

LE POLITICHE DI GENERE COSTITUISCONO UNA PARTE INTEGRANTE E SIGNIFICATIVA DELL'IMPEGNO POLITICO E AMMINISTRATIVO DELLA PROVINCIA DI LUCCA. IN PARTICOLARE, L'ATTIVITÀ DELL'ENTE È IMPRONTATA ALLA GARANZIA DELLA PARITÀ TRA I CITTADINI, TRA I GENERI E TRA LE GENERAZIONI ED È FINALIZZATA AD ATTUARE AZIONI POSITIVE ED EFFICACI PER PROMUOVERE LE PARI OPPORTUNITÀ COME ELEMENTO TRASVERSALE A TUTTI GLI AMBITI DI INTERVENTO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. L'AMMINISTRAZIONE È IN PARTICOLARE SEMPRE PIÙ INDIRIZZATA A MIGLIORARE LA CONDIZIONE DI VITA E DI LAVORO DELLE DONNE CHE VIVONO E OPERANO SUL TERRITORIO, INTERVENENDO A TUTTO TONDO SULL'OCCUPAZIONE, E QUINDI SULLA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO, SULLA VALORIZZAZIONE DEI SAPERI FEMMINILI, E, CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE.

LIBRA 2003

AREA D'INTERVENTO

Mettere a confronto la partecipazione delle donne al processo decisionale in organizzazioni pubbliche diverse.

PROGRAMMA

Equal Opportunities for Men and Women Action Programme (2001-2006) VP/2002/6

DURATA

Dicembre 2003- Maggio 2005

TEMA DEL PROGETTO

Analisi del grado di potere e della coscienza di genere nella pubblica amministrazione.

OBIETTIVI

- Misurare il livello di consapevolezza nei confronti delle tematiche di genere delle istituzioni;
- Misurare il grado di partecipazione delle donne e degli uomini ai processi decisionali;
- Stabilire misure per raggiungere una più equa distribuzione dei due sessi.

RISULTATI

- Organizzazione di un forum *on line* sulle pari opportunità;
- Scambio di esperienze attraverso l'organizzazione di seminari;
- Costituzione di un gruppo di ricerca presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Pisa;
- La ricerca ha permesso di analizzare la composizione degli organigrammi dei vari uffici e i percorsi di carriera, evidenziando i limiti che incontrano le donne nella crescita professionale; dall'altro, il confronto con altri partner europei, ha consentito di apprezzare alcune differenze, come ad esempio l'accesso alla pubblica amministrazione e i passaggi di carriera più significativi tramite concorso, ma anche di come incida, in maniera negativa, l'arretratezza della legislazione italiana, rispetto a quella di altri Paesi, come nel caso del trattamento di maternità;
- Per rendere noti i risultati del primo progetto il soggetto capofila ha curato una pubblicazione interna "Participation of women and men in decision-making. An analysis of five European organisations Dicembre 2003 - February 2005, A programme related to community Policy for equality between women and men (2001-2005)", come una parte integrante di una metodologia utilizzata per una lettura di genere;
- I risultati emersi dalla ricerca sono stati presentati in una pubblicazione interna della Provincia di Lucca dal titolo "Progetto Libra 2003. Partecipazione equilibrata delle donne e degli uomini nel processo decisionale. Esperienza della Provincia di Lucca".

PARTNER

Deputazione di Barcelona (Soggetto capofila) (Spagna), Regione Toscana, Provincia di Lucca, Budapest Social Center of Sources (Ungheria), Torfaen County Borough Council (Regno Unito), City of Jyvaskyla (Finlandia).

BUDGET TOTALE: € 534.878,00

EQUAL - LA COSTA DELLA CONOSCENZA

AREA D'INTERVENTO

Partecipazione delle donne ai processi decisionali

PROGRAMMA

Fondo Sociale Europeo

DURATA

Novembre 2004 -Dicembre 2007

TEMA DEL PROGETTO

Sperimentare attività innovative per favorire il mantenimento del lavoro a quelle persone che, per condizioni di svantaggio o perché occupate in settori produttivi con difficoltà economiche, corrono il rischio di essere escluse dal mercato. Favorire quindi l'integrazione delle politiche attive del lavoro con le politiche di sviluppo del territorio, prevenire e combattere i processi di emarginazione delle lavoratrici e dei lavoratori più deboli per contribuire al rilancio della competitività del tessuto imprenditoriale.

OBIETTIVI

- Rafforzare la professionalità dei lavoratori a rischio di emarginazione dal mercato del lavoro;
- Investire nella crescita delle risorse umane per contribuire al rilancio della competitività territoriale;
- Individuare i settori di intervento nel proprio territorio.

RISULTATI

- Ogni Provincia, in accordo con le associazioni di categoria, ha individuato per il proprio territorio i settori in crisi da supportare col progetto investendo nella riqualificazione delle risorse umane. Tali macrosettori erano: la meccanica e componentistica per Livorno e Pisa, l'agricoltura per Grosseto, il calzaturiero e lapideo per Lucca, le attività produttive per Massa Carrara. Il progetto inoltre favorisce la massima integrazione tra i sistemi: istruzione, formazione professionale, lavoro e sociale;
- Le 5 Province impegnate nel progetto hanno promosso azioni di formazione continua e permanente coinvolgendo 952 lavoratori in 72 progetti formativi, dopo aver individuato

insieme alle associazioni di categoria e ai sindacati i settori d'intervento per i rispettivi territori: la meccanica e la componentistica, il calzaturiero e il conciario, la filiera della moda, il commercio e le telecomunicazioni, l'agricoltura, il lapideo;

- Una ricerca ha analizzato le prospettive economiche della Toscana costiera, mentre interviste e rilevazioni hanno consentito di individuare i fabbisogni formativi;
- Specifiche azioni d'informazione sono state indirizzate agli immigrati, mentre l'attività dei partner regionali ha consentito di qualificare 12 immigrati come assistenti familiari e 13 detenute in taglio, cucito e pelletteria;
- La Costa della Conoscenza ha celebrato la sua conferenza finale presso la sede della Regione Toscana a Bruxelles.

PARTNER

Provincia di Livorno (Capofila), Provincia di Pisa, Provincia di Lucca, Provincia di Massa-Carrara, Provincia di Grosseto.

BUDGET TOTALE: € 1.943.000

COOPERAZIONE TERRITORIALE 2007-2013

**Progetti di cooperazione transfrontaliera attualmente in corso.
Programma Operativo Italia - Francia Marittimo.**

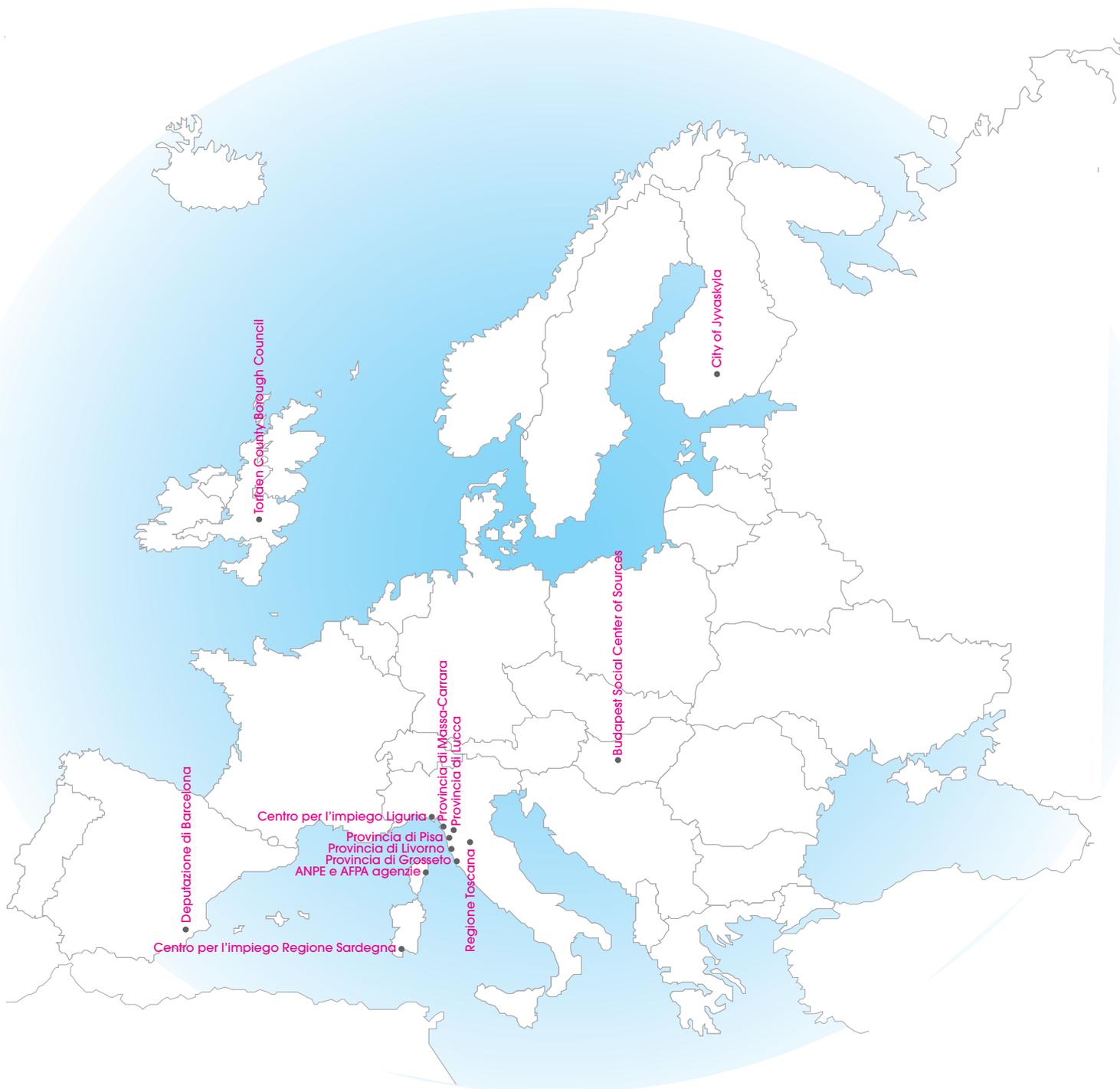
MED MORE & BETTER JOB NETWORK

Sviluppare la collaborazione e favorire la creazione di reti per migliorare l'accesso dei cittadini delle regioni Toscana, Liguria, Sardegna e Corsica ai servizi offerti dai Centri per l'impiego, in modo da rendere quanto più estesa possibile sul territorio transfrontaliero la domanda e l'offerta di lavoro.

Asse: Integrazione delle risorse e dei servizi

Partner: Provincia di Livorno (capofila), Corsica (ANPE e AFPA corrispondenti ad Agenzie per l'impiego), Agenzia Liguria Lavoro, Agenzia regionale Lavoro Sardegna.

Budget totale: € 2.500.000.00



CONTATTI

Provincia di Lucca

Servizio Presidenza

Ufficio Programmazione Internazionale e Politiche Comunitarie

politichecomunitarie@provincia.lucca.it

tel. 00 39 (0)583 417793 - 756

Italia



TURISMO SOSTENIBILE E CULTURA

OGGI LO SVILUPPO DEL TURISMO SOSTENIBILE È UNA PRIORITÀ POSTA DALLE ISTITUZIONI COMUNITARIE CHE INVITANO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AD ADOTTARE STRATEGIE SPECIFICHE IN GRADO DI GARANTIRE IL SUCCESSO COMMERCIALE DEL SETTORE TURISTICO, MA NEL RISPETTO DEI LIMITI DELLE RISORSE SU CUI SI BASA. IL TURISMO RAPPRESENTA UNA RISORSA FONDAMENTALE PER IL SISTEMA ECONOMICO DI UN TERRITORIO ED È STRETTAMENTE LEGATO ALLE POTENZIALITÀ AMBIENTALI, CULTURALI ED ALLA STRUTTURA SOCIALE. PER QUESTO MOTIVO LE MISURE CONNESSE AL TURISMO DEVONO ESSERE CONCEPITE E ATTUATE A LIVELLO LOCALE, PER MISURARSI CON LE RICCHEZZE ED I BISOGNI ESISTENTI IN UN DETERMINATO CONTESTO. IL PIANO TRIENNALE DI PROMOZIONE TURISTICA DELLA PROVINCIA DI LUCCA PER GLI ANNI 2007-2009 INDICAVA QUALI PRIORITÀ D'INTERVENTO: L'INCREMENTO DELLA QUALITÀ E DELLA SOSTENIBILITÀ DEL TURISMO, IL RAFFORZAMENTO DELL'IMMAGINE TURISTICA DEL TERRITORIO, LO SVILUPPO E LA RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA PROVINCIALE DI INFORMAZIONE.

AREA D'INTERVENTO

Cooperazione interregionale per il turismo sostenibile

PROGRAMMA

Interreg III C Sud

DURATA

Gennaio 2006- Novembre 2006

TEMA DEL PROGETTO

Inter.Eco.Tur, uno dei sottoprogetti dell'Operazione Quadro Regionale TREND, mirava ad incrementare la competitività e la qualità dell'offerta turistica nei territori della partnership, attraverso la cooperazione interregionale, lo scambio di buone prassi, la diffusione di informazioni sul turismo locale e la definizione del Piano Strategico per lo sviluppo del turismo sostenibile sul territorio.

OBIETTIVI

- Redarre un piano strategico per la programmazione e l'implementazione sui territori coinvolti di interventi per aumentare la sostenibilità del turismo;
- Migliorare il livello di soddisfazione della domanda e la qualità dell'informazione turistica;
- Consolidare il ruolo di leadership delle zone costiere in campo turistico;
- Sviluppare il turismo rurale nelle aree interne;
- Favorire la destagionalizzazione attraverso la promozione di periodi alternativi a quelli più affollati;
- Rafforzare l'attrattività delle aree coinvolte promuovendole come mete di turismo ambientale, culturale, gastronomico e sportivo;
- Fornire alle amministrazioni pubbliche partner strumenti di programmazione innovativi per lo sviluppo locale del turismo sostenibile con l'ausilio di strumenti multimediali.

RISULTATI

- Definizione di Piani Strategici territoriali, basata sull'analisi comparativa fra i modelli di sviluppo del turismo sostenibile, che ha consentito di rilevare gli indicatori del settore e di effettuare una comparazione dei diversi contesti dal punto di vista dell'impatto ambientale, sociale e culturale del settore turistico in ciascun territorio partner;
- Stesura di un Accordo di Programma fra i partner con il quale sono stati definiti i principi fondamentali base per lo sviluppo sostenibile del settore turistico;
- Accordo Volontario per la diffusione delle iniziative inerenti il turismo sostenibile tra i territori partner;
- Realizzazione di un CD-ROM sui risultati delle analisi condotte nel corso del progetto sui singoli territori coinvolti;
- Brochure informative dei territori coinvolti elaborate a seguito dello scambio di esperienze;
- Conferenza a Seravezza - Lucca - per la diffusione e la promozione sul territorio dei risultati e la messa in rete degli attori locali attivi nel settore del turismo sostenibile.

PARTNER

Coalizione Sviluppo Nebrodi (Capofila), Istituto Universitario de Medio Ambiente Universiade da Coruña (Spagna), Organization for the development of the Western Crete (OADYK) (Grecia), Fundación para el Desarrollo Sostenibile de las Islas Baleares (Spagna), Provincia di Lucca, Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa, Università degli Studi di Firenze.

BUDGET TOTALE: € 136.000,00

**Progetti di cooperazione transfrontaliera attualmente in corso.
Programma Operativo Italia - Francia Marittimo.**

Incontro

Salvaguardia e valorizzazione delle culture e del ricco patrimonio orale (poesia epica, racconti popolari, rappresentazioni) nell'area transfrontaliera compresa tra la Toscana, la Sardegna e la Corsica. Il progetto vuole mettere in evidenza somiglianze e differenze territoriali per evitare la dispersione di saperi e miti e coinvolgere le nuove generazioni attraverso la creazione di archivi virtuali, festival itineranti, programmi didattici nelle scuole.

Asse: risorse naturali e culturali

Partner: Province di Pisa, Grosseto, Massa Carrara, Istituto Superiore Etnografico di Nuoro, Università di Cagliari, Federazione Voce – Pigna (Haute Corse).

Budget totale: € 1.602.116.00

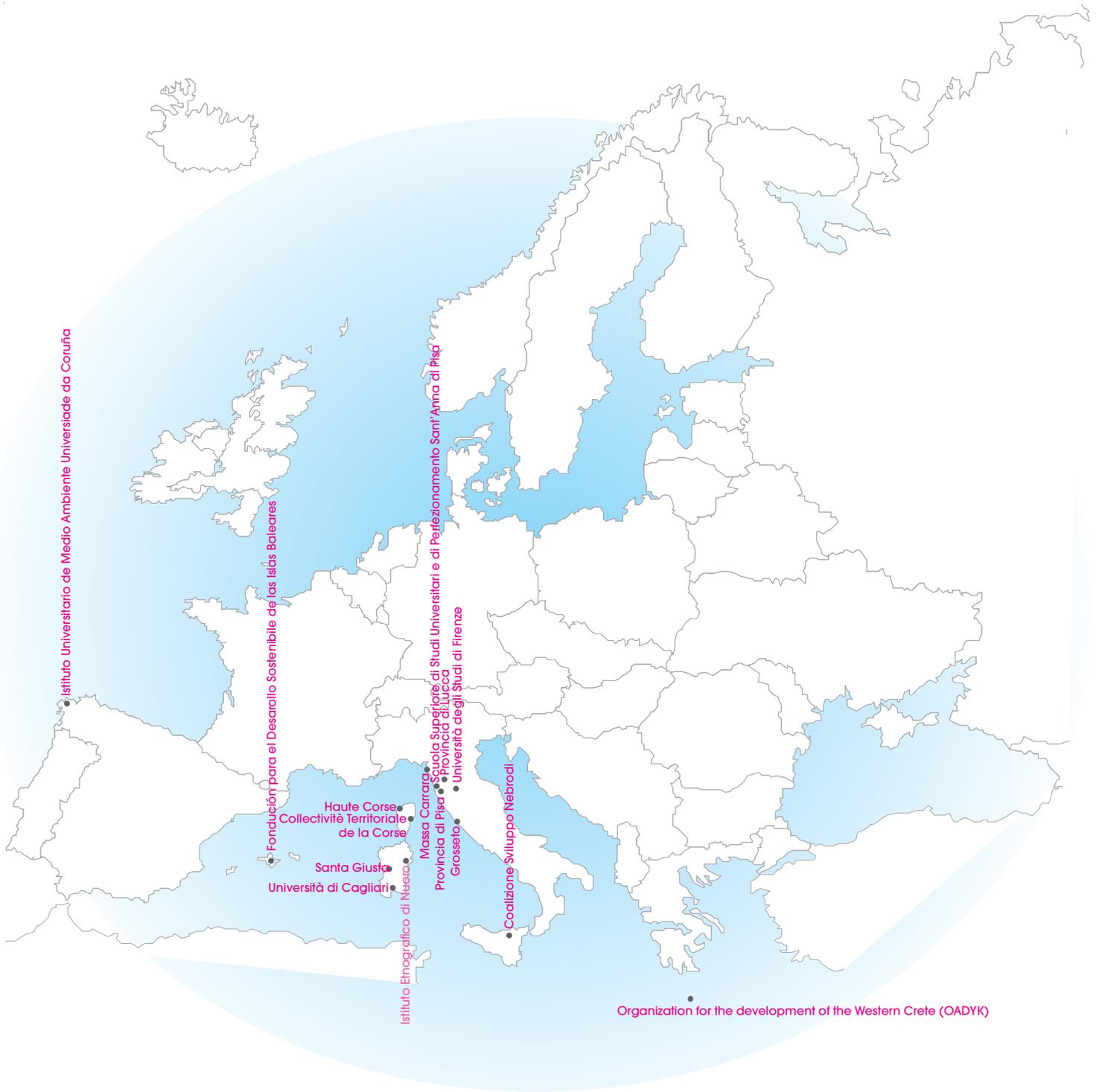
IT.E.R.R-CO.S.T.

Valorizzazione dei beni del Romanico come risorsa turistica, attraverso la realizzazione di itinerari a rete nelle quattro regioni. A livello locale, il progetto riguarderà soprattutto la valorizzazione delle pievi romaniche presenti in Alta Versilia e nella Piana lucchese: saranno creati percorsi turistici specifici e attività innovative di promozione del patrimonio esistente.

Asse: risorse naturali e culturali

Partner: Provincia di Pisa, Comune di Santa Giusta, Collectivité Territoriale del Corsie

Budget totale: € 1.900.000.00



CONTATTI

Provincia di Lucca

Servizio Presidenza

Ufficio Programmazione Internazionale e Politiche Comunitarie

politichecomunitarie@provincia.lucca.it

tel. 00 39 (0)583 417793 - 756

Italia

UFFICIO PRESIDENZA, PROGRAMMAZIONE INTERNAZIONALE E POLITICHE COMUNITARIE

Le politiche comunitarie, nascono nel 2002 come attività strutturata di orientamento e progettazione, a supporto alla programmazione dell'Ente nell'ambito delle competenze della Direzione Generale, con l'impiego di un numero limitato di risorse umane (ovvero una persona a tempo fisso ed un collaboratore). Tale attività ha subito, nel corso di questi anni, una graduale trasformazione, sia per esigenze operative legate alla gestione della nuova fase di programmazione europea, sia per volontà politica dell'attuale Amministrazione che, accanto alla nomina di un Assessore alle Politiche Comunitarie, ha deciso di dotarsi di uno strumento interno efficiente e dinamico: il Servizio Politiche Comunitarie, nell'ambito del Dipartimento Presidenza, dotato di tre persone a tempo fisso, una collaborazione ed una segreteria.

Nella struttura organizzativa interna della Provincia di Lucca, l'Ufficio lavora in stretto contatto con tutti gli altri Servizi. Attraverso le proprie risorse umane e strumentali vengono messe a disposizione la professionalità, l'esperienza ed i mezzi che servono per l'attivazione e l'efficace gestione di un numero crescente di progetti e per la cura di una rete di relazioni e partenariati locali ed internazionali che l'Ufficio ha costruito nel tempo, attraverso l'attività di progettazione.

Le proposte progettuali vengono elaborate a partire dagli indirizzi di programmazione interna e dalle priorità di sviluppo definite con gli attori locali secondo un approccio multilivello che contempla altresì un'attività negoziale con la Regione Toscana, rispetto alla programmazione regionale e, con le istituzioni europee (DG e organismi di gestione dei programmi di cooperazione), rispetto alla programmazione europea.

Sul territorio, proponendosi l'Amministrazione il raggiungimento di un buon grado di dinamicizzazione degli attori locali, svolge attività di animazione ed informazione rivolgendosi ai Comuni, alla Camera di Commercio, ai Centri servizi, alle associazioni, alle scuole, alle Università e alle imprese. Il coinvolgimento intersettoriale ed il coordinamento con gli attori locali hanno permesso di razionalizzare e potenziare i tentativi di accesso ai finanziamenti comunitari da parte del territorio contribuendo al conseguimento di una comune strategia di sviluppo locale.

La concertazione locale viene stimolata anche mediante la sperimentazione di nuove forme partecipative (*Workshop EASW, Knowledge Kafé, Open Space Tecgnology, Story Telling*) che consentono all'Ufficio Politiche Comunitarie di cogliere anche aspettative territoriali di medio e lungo periodo.

Sul versante interno all'Ente, offre informazione mirata ai diversi Servizi, nonché consulenza, orientamento, assistenza e formazione.

L'informazione e l'orientamento riguardano in maniera approfondita la politica regionale dell'UE nel suo insieme ed in particolare i Fondi Strutturali (Fesr e Fse) e i Programmi di iniziativa comunitaria a gestione diretta. Un sistema di allerta a cadenza quindicinale permette un aggiornamento costante sui finanziamenti disponibili a livello regionale, nazionale ed europeo.

Le informazioni relative ai nuovi indirizzi di politica comunitaria, distinti per materia, sono invece reperibili, insieme ai regolamenti, alle direttive, alle comunicazioni della Commissione, sul sito dell'Ufficio Politiche Comunitarie al quale si accede dal portale ufficiale della Provincia di Lucca - www.provincia.lucca.it - .

Per quanto riguarda l'attività di assistenza e formazione il Servizio organizza periodicamente giornate formative e di orientamento ed offre supporto tecnico-metodologico nella costruzione e gestione dei progetti: dalla verifica della coerenza delle proposte progettuali con gli atti di programmazione interna, regionale e comunitaria, alla selezione del partenariato, compresa la stesura e presentazione delle proposte progettuali.

IL TEAM

Massimo Marsili - Dirigente Servizio Presidenza, Politiche comunitarie, culturali e formative.

Monica Lazzaroni - Responsabile organizzativo politiche comunitarie e progettazione europea.

Chiara Martini - Specialista in programmazione dello sviluppo locale.

Gabriella Sanna - Specialista in aspetti finanziari e amministrativi.

Barbara Bertacchini - Esperta in cooperazione decentrata e progetti speciali.

Chiara Coppola - Esperto in progettazione

Giovanni Ciniero - Esperto in progettazione

CONTATTI

*E-mail: politichecomunitarie@provincia.lucca.it
sito: www.provincia.lucca.it*

Tel. +39 0583 417793

Tel. +39 0583 417756

Tel. +39 0583 417724

Tel. +39 0583 417931

Iceland

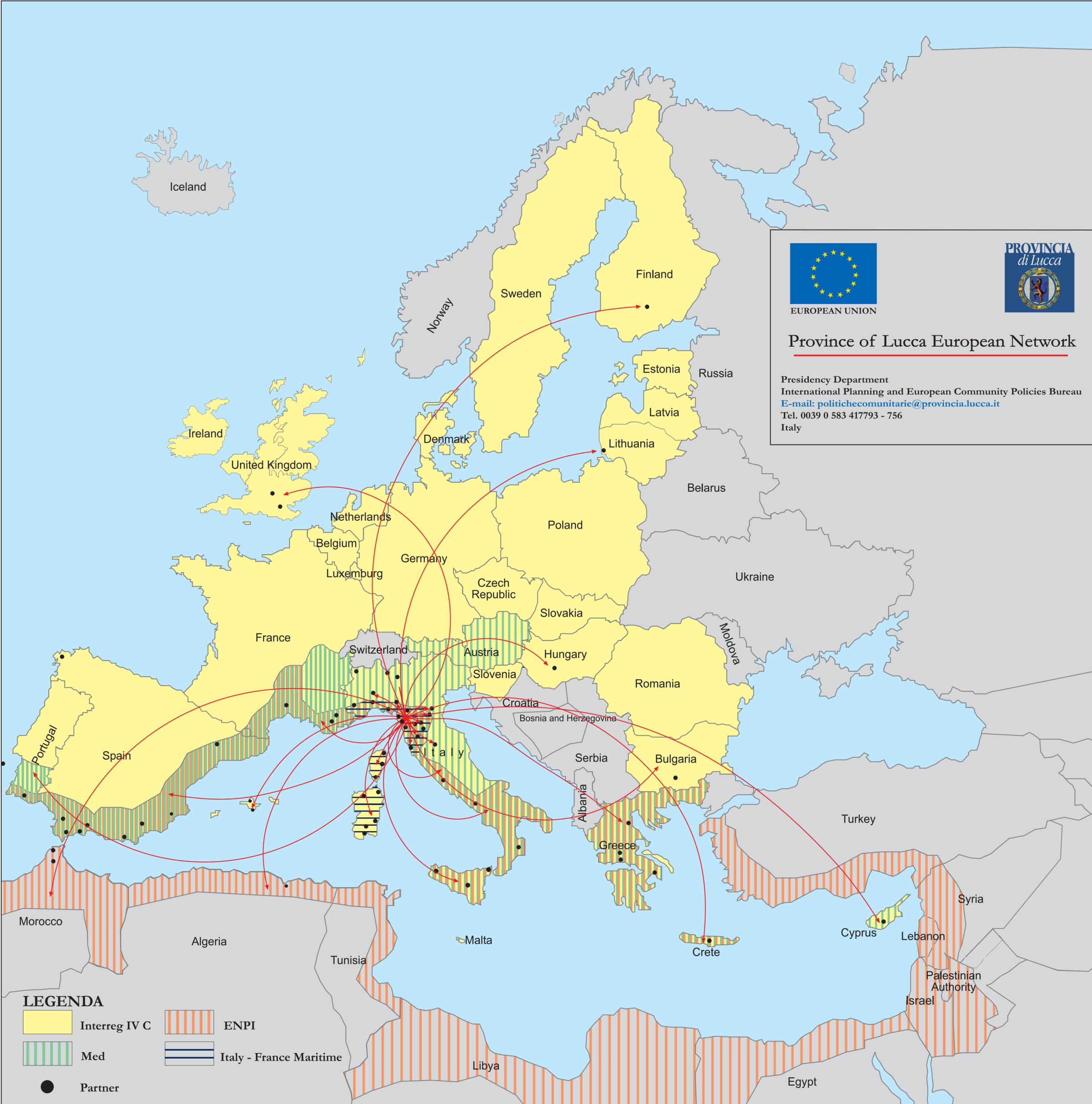


EUROPEAN UNION



Province of Lucca European Network

Presidency Department
International Planning and European Community Policies Bureau
E-mail: politichecomunitarie@provincia.lucca.it
Tel. 0039 0 583 417793 - 756
Italy



LEGENDA

- Interreg IV C
- Med
- Partner
- ENPI
- Italy - France Maritime